

ADRIA-IL CASO Piazza Garibaldi attraversata da una lunga "pezza" di asfalto tra il porfido

Un autentico sfregio alla città

L'indignazione di residenti e passanti: "Licenziare chi ha fatto una cosa del genere"

Luigi Ingegneri

ADRIA - Un autentico scempio in piazza Garibaldi, la principale piazza della città, meglio noto come el listòn.

Ebbene, da qualche giorno la piazza, sul lato est, è attraversata in tutta la sua lunghezza da una pezza di asfalto su un lastricato di porfido, asfalto messo lì a conclusione di qualche intervento nei sottoservizi.

Un soluzione che grida vendetta e che lascia senza parole i passanti più che mai indignati a una vista del genere: di sicuro è una cartolina che la città etrusca non si merita.

"Mi sento di dire che è una cosa inaudita - spiega Vittorio - chi ha fatto o consentito una cosa del genere andrebbe licenziato in tronco se è un dipendente comunale, mentre se si tratta di una ditta privata prima di tutto deve provvedere a rimettere il porfido nel massimo ordine, poi va multata per l'offesa al decoro cittadino".

Completamente indignata una residente nelle vicinanze della piazza.

"Vengo a messa quasi tutte le mattine - sbotta Maria Grazia - e qualche



Nelle foto, la piazza, sul lato est, attraversata in tutta la sua lunghezza da una pezza di asfalto su un lastricato di porfido

mattina fa, uscendo di chiesa, dall'alto dei tre gradini sulla porta, ho visto questa indecenza. Ormai ho la mia età e credo di non aver mai visto una cosa del genere. Ricordo tempo addietro di una polemica perché il listòn era stato lasciato poco pulito dopo una manifestazione, in particolare i lampioni erano stati usati come fossero dei pali qualunque. Allora l'indignazione fu generale, mi auguro che questa volta sia ancora più forte".

Alza la voce uno degli

operatori commerciali che si affacciano sulla piazza.

"A volte mi chiedo se sindaco, assessori, consiglieri comunali e funzionari pubblici vivano ad Adria o altrove - spiega - Si vedono delle cose che non stanno né in cielo né in terra, è perfino difficile commentare. L'unica cosa che mi sento di dire è che chi ha fatto una cosa del genere, di sicuro vuole male ad Adria: se potessi, tornerei al Medioevo per togliergli il diritto di rimettere piede in città". La mattinata è gelida, i



passanti vanno di corsa, intabarrati e incappucciati, ma a nessuno

sfugge quell'orribile sfregio di asfalto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CARITAS

Prospettive sul flusso migratorio

ADRIA - Prende il via oggi il corso per operatori e volontari, cattolici e laici, per diventare competenti nell'accoglienza e sull'immigrazione.

L'iniziativa è promossa dalla Caritas vicariale Adria-Ariano e l'incontro si svolge alle 18.30 nella sala riunioni della canonica di Carbonara. Relatore è Alessandro Sovera, esponente della Caritas diocesana, che tiene una lezione su "Il fenomeno migratorio: dati e prospettive". Il corso è aperto a tutti coloro che sono interessati a queste problematiche e desiderano qualificare il loro servizio, in particolare sono invitati operatori parrocchiali, catechisti, volontari della Caritas e di altre associazioni del mondo cattolico e non solo, per conoscere e misurarsi con competenza con questa sfida del tempo attuale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PETTORAZZA GRIMANI La cerimonia si svolgerà domenica 22 gennaio

Le Medie intitolate a Franzolin

PETTORAZZA GRIMANI - Sarà intitolata all'appuntato Silvano Franzolin la scuola secondaria di primo grado, ossia la media inferiore, di Pettorazza Grimani. La cerimonia si svolgerà domenica 22 gennaio alla presenza delle autorità cittadine, dei rappresentanti della scuola e dell'associazione nazionale carabinieri. L'appuntamento è alle 11.15 con il raduno di autorità, associazioni d'arma, studenti e cittadini nella piazza antistante la scuola. Quindi, alle 11.30, avrà inizio la cerimonia che vivrà il momento più importante con la scopertura della targa di intitolazione; seguiranno gli interventi. Al termine è previsto il ritrovo nella sala del

centro civico per un momento di convivialità.

Nell'occasione la scuola sarà aperta e visitabile. Inoltre gli studenti presenteranno il percorso biografico, poetico e iconografico in più tappe dedicato a Franzolin sul tema "Una vita, una storia... una scuola"; verranno allestiti laboratori dedicati ad alcune attività didattiche offerte dalla scuola, saranno ripercorsi i momenti più significativi della vita Silvano Franzolin appuntato dei Carabinieri ucciso dalla mafia nell'adempimento del suo dovere, medaglia d'oro al valor civile.

Franzolin era nato a Pettorazza il 3 aprile 1941 e a soli 41 anni, mentre svolgeva servizio

nella stazione di Enna, trovò la morte a Palermo il 16 giugno 1982 vittima dell'attentato mafioso noto come la Strage della circonvallazione impegnato nel servizio di scorta nello spostamento di un detenuto. In provincia di Rovigo a lui è intitolata la caserma di carabinieri di Lendinara, così pure la caserma del comando di Assoro, in provincia di Enna. Nella motivazione dell'onorificenza si legge, tra l'altro: "E' stato uno splendido esempio di sprezzo del pericolo e alto senso del dovere, spinti sino all'estremo sacrificio".

L. I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il municipio di Pettorazza Grimani

CAVARZERE Si sono conclusi sabato gli appuntamenti con le associazioni

Ipab "Danielato", quante iniziative

Nicla Sguotti

CAVARZERE - Il periodo delle festività natalizie è stato ricco di iniziative all'Ipab "Danielato" di Cavarzere che ha ospitato diverse associazioni per eventi dedicati agli ospiti, alle loro famiglie ma anche all'intera cittadinanza. I festeggiamenti si sono conclusi con la festa di sabato scorso, in particolare nel primo fine settimana del nuovo anno all'Ipab ci sono state diverse occasioni per stare insieme con gioia. Il 6 gennaio è stato arricchito dalla celebrazione della santa messa dell'Epifania e dalla presenza dei volontari dell'associazione Avulss, mentre sabato 7 gennaio il centro residenziale ha ospitato una

simpatica befana insieme all'associazione "Un cuore da cavaliere", guidata dal presidente Damiano Tommasi, che ha donato ai residenti le famose calze ricche di dolci.

Anche a dicembre erano stati promossi diversi eventi, dopo la tradizionale giornata trascorsa l'8 dicembre in compagnia dell'Associazione Bersaglieri di Cavarzere, nel pomeriggio sabato 17 dicembre il centro residenziale ha ospitato il Coro "I colori dell'arcobaleno" per l'evento "Note di Natale". Lunedì 19 dicembre c'è stato invece il "Salotto letterario" in collaborazione con il Presidio del Libro di Adria e il 20 dicembre un appuntamento in compagnia dei bambini della scuola primaria "Piccoli

Angeli" di Boscochiario che sono stati all'Ipab per uno scambio di auguri con i residenti. Nella mattinata di venerdì 23 dicembre l'atmosfera natalizia è stata ricreata grazie alla musica di Chiara, mentre nel pomeriggio della Vigilia i nonni e tutto il personale dell'Ipab "Danielato" hanno brindato scambiandosi gli auguri, brindisi anche nel pomeriggio del 31 dicembre per augurarsi buon anno.

All'Ipab di Cavarzere è in arrivo anche un altro momento molto significativo, domani la signora Gemma Begolo compirà 103 anni, per l'occasione ci sarà un momento di festa in mattinata, alla presenza del sindaco e delle associazioni a lei vicine.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'Epifania all'Ipab "Danielato" di Cavarzere